

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 28 DEL 1.06.2018

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PATRIMONIO

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2. lett.a) del Codice dei contratti pubblici per il servizio di smaltimento rifiuti e materiale dismesso Procedura n. 12/2018.

SMART CIG n.ZD923D9F68

VISTO il decreto legislativo n. 30 marzo 2001 n 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art 27 del citato decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i., ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modifiche, nella legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTI l'art 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 13 aprile 2016, n. 62 "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*".

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione deliberato da Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020, redatto ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2018;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 23 luglio 2013, che, tra le altre revisioni degli assetti centrali e periferici, ha costituito il Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTO il provvedimento prot. 8482 del 18/12/2016, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 15 novembre 2016 e scadenza 14 novembre 2021, l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione del Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTA la deliberazione con la quale, in data 31 gennaio 2017, il Consiglio Generale ha approvato il nuovo assetto delle funzioni centrali e periferiche dell'Ente ed ha modificato la denominazione del Servizio Patrimonio e Affari Generali in "Servizio Patrimonio", con decorrenza dal 1° marzo 2017;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTA la determinazione n. 3520 del 6 dicembre 2017, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2018, ha autorizzato il dirigente del Servizio Patrimonio ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000.00 a valere sui conti di budget assegnati al Centro di responsabilità;

VISTA la propria determinazione n. 6 del 01.02.2018, con la quale -con decorrenza dal 1 febbraio 2018 e fino a diverse disposizioni- la titolarità della direzione dell'Ufficio Acquisti, ad interim, è stata assunta in capo al Direttore del Servizio Patrimonio;

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i, Codice dei contratti pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato "Codice dei contratti pubblici";

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012 in merito alle competenze in materia contrattuale e di competenza ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art 31 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che, con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito il Regolamento delegato della Commissione Europea del 18.12.2017 n.2017/2365, pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea n.L337 del 19.12.2017, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari, fissando e stabilendo, a decorrere dal 1° gennaio 2018, la soglia in € 221.000,00 esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli enti pubblici;

PRESO ATTO della necessità di procedere con urgenza allo smaltimento di rifiuti e materiale vario, non più utilizzabile, depositato presso i locali del magazzino di via Magenta n. 5, Galleria Caracciolo e via Fiume delle Perle n. 24 e costituito da mobilio dismesso e materiale di risulta, a seguito del rinnovo degli arredi e dei lavori di razionalizzazione logistica degli spazi della sede centrale, nonché di apparecchiature informatiche obsolete sostituite progressivamente con altre tecnologicamente più avanzate e rispondenti alle esigenze degli uffici;

RISCONTRATO che, per siffatti beni, è stata svolta, ai sensi degli art. 69 e ss. del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, la procedura per la dismissione e la cancellazione dall'inventario, anche ai fini economico-patrimoniali, e tenuto conto della non convenienza a porre in vendita quei beni singoli, che costituivano un valore minimo apprezzabile ma complessivamente insufficiente, sotto il profilo del ricavo atteso, per giustificare l'onerosità procedurale di una pubblica gara e l'esperimento di un tentativo di vendita;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3, *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni"* emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornata con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017, di nominare responsabile del procedimento la dott.ssa Eleonora Manzionna, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, qualifica professionale C5, in possesso del titolo di studio e dei requisiti di professionalità indicate nel paragrafo 7 delle citate Linee Guida, nonché delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge;

TENUTO CONTO che, a tal fine, è stato interpellato il Consorzio Acotras Soc. Coop. a.r.l., attualmente affidatario del servizio di facchinaggio e trasporto presso la sede centrale, a seguito di aggiudicazione della procedura aperta n. 34/2013 e stipula del contratto per il periodo 01.07.2017-30.06.2022, che all'art.2 c. 3 lett. d prevede, tra i servizi offerti, anche quello relativo allo smaltimento rifiuti;

PRESO ATTO che il suddetto Consorzio Acotras ha formulato il preventivo complessivo di €12.210,00 oltre IVA, tenuto conto della tipologia e del quantitativo di materiale e del disbrigo delle pratiche amministrative;

RICHIAMATO l'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede la possibilità di ricorrere all'affidamento diretto per forniture e servizi di importo inferiore ad € 40.000,00 anche, senza consultazione di due o più operatori economici;

RILEVATO che il RUP, in considerazione del valore del servizio ed al fine di verificarne la congruità, ha ritenuto di interpellare un altro fornitore, la Soc. Lazio Maceri s.r. l., iscritta nell'elenco Fornitori dell'Ente, che ha formulato un'offerta di €10.900,00 oltre IVA;

CONSIDERATO che, al fine di assicurare con immediatezza lo sgombrò dei magazzini e ripristinare urgentemente la situazione di sicurezza e di agibilità degli stessi, il confronto tra il preventivo richiesto al Consorzio Acotras, in virtù del contratto in corso, ai sensi dell'art. 2 dello stesso, ed il preventivo formulato da Lazio Maceri è stato effettuato in autonomia senza l'utilizzo della piattaforma www.acquistinretepa.it;

RITENUTO di affidare il servizio in oggetto alla Soc. Lazio Maceri s. r. l. con sede in via Bartolomeo Borghesi n. 23 ROMA c. f. 03505570584 per l'importo complessivo di € 10.900,00 oltre IVA;

VERIFICATO che l'affidamento è coerente con il principio di economicità in quanto il prezzo è il risultato di una comparazione tra offerte disponibili sul mercato a parità di condizioni e tempi di esecuzione, nonché con i principi di efficacia, tempestività ed adeguatezza in quanto l'intervento risponde all'esigenza di assicurare con urgenza lo sgombrò, in conformità alla normativa, e lo smaltimento di materiale non più utilizzato né utilizzabile e per il quale è stata autorizzata e disposta la dismissione e la cancellazione dall'inventario;

VISTE le Linee Guida n.4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici"*, di cui alla delibera ANAC n. 1097 del 26.10.2016, aggiornata dall'Autorità con delibera del Consiglio n. 206 del 1.03.2018 ed, in particolare, il paragrafo 4.1.3, il quale stabilisce che nel caso di affidamento diretto si può procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato;

VISTI l'art. 42 del Codice dei contratti pubblici e l'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del Procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

PRESO ATTO che il DURC della suddetta Società Lazio Maceri s.r.l. non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, ai fini del presente affidamento, la Società risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;

DATO ATTO che alla presente fornitura è stato assegnato dal sistema Simog dell'ANAC il seguente SMART CIG ZD923D9F68;

VISTO che la spesa viene contabilizzata negli appositi conti del competente budget di gestione 2018, assegnato al Servizio Patrimonio, con determinazione del Segretario Generale n. 3520 del 6 dicembre 2017, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente,

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel Manuale delle Procedure Amministrativo- Contabili dell'Ente approvate con determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTI il Codice dei contratti pubblici, il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI, il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

di affidare alla Società Lazio Maceri S.R. L., l'esecuzione del servizio di smaltimento rifiuti misti e materiale inutilizzabile comprensivo di ritiro presso le sedi di via Magenta 5, Galleria Caracciolo e via Fiume delle Perle n. 24, consegna presso gli impianti e compilazione dei formulari verso corrispettivo di € 10.900,00 oltre IVA;

I costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a 0,00(ZERO).

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo 410732009 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio 2018 al Servizio Patrimonio quale unità organizzativa gestore 1101;

Di attestare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta non si trova in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del decreto legislativo n. 165/2001 e s. m. i. Né in situazioni di conflitto di interesse ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti Pubblici.

La presente determinazione viene trasmessa alla dottoressa Eleonora Manzionna Responsabile del Procedimento per gli adempimenti di competenza in merito alla relativa esecuzione anche ai fini della pubblicazione dell'atto in osservanza agli obblighi in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29

del Codice ed alle disposizioni del D.Lgs 33/2013, come modificato dal D.Lgs n. 97/2016.

Il Responsabile del Procedimento
F.to (Eleonora Manzionna)

IL DIRIGENTE
F.to: (G.Scimoni)